

SABATO 13 GENNAIO		S. Ilario
1Sam 9,1-4.17-19.26a; 10,1a; Sl 20; Mc 2,13-17		
ore 18.30	Def. Nino, Renzo, Irma e Mario - Marcato Gianfranco e Daniela - Busato Maria - Bortolato Silvana - Stevanato Pierina, Ireneo e Sergio	
DOMENICA 14 GENNAIO		II^ DOPO NATALE
1Sam 3,3b-10.19; Sl 39; 1Cor 6,13c-15a.17-20; Gv 1,35-42		
ore 08.30	Def. fam. Visentin Luciana - def. fam. Melillo - def. famiglie Boldrin, Sartore e Favaro Def. fam. Scarpa Zaccaria e Olga - Caccin Gianna	
ore 10.15	Def. Calzavara Egidio - Favaretto Rino - Vecchiato Ivo e Gianna	
ore 11.30	Sacerdoti, Religiosi e Religiose defunti della Comunità	
ore 18.30	Per la Pace nel mondo	
LUNEDI 15 GENNAIO 2024		1Sam 15,16-23; Sl 49; Mc 2,18-22
ore 18.30	Voto del Comune anno 1630 in occasione terremoto - Def. Stocco Luciana - Cerello Luciano - Bettin Ines	
MARTEDI 16 GENNAIO		1Sam 16,1-13a; Sl 88; Mc 2,23-28
ore 8.30	Def. Gilberto, Lidia, Zuilo, Marialina - Vescovo Flora	
MERCOLEDI 17 GENNAIO		S. Antonio Abatae
1Sam 17,32-33.37.40-51; Sl 143; Mc 3,1-6		
ore 18.30	Def. Maria Vittoria - Canzian Claudio - Marco e Lorenzo - Sutto Andrea - Carnio Daniela - Gritti Franco	
GIOVEDI 18 GENNAIO		1Sam 18,6-9; 19,1-7; Sl 55; Mc 3,7-12
ore 18.30	Def. Simionato Bruna - Favaro Ariella e Rinaldo	
VENERDI 19 GENNAIO		1Sam 24,3-21; Sl 56; Mc 3,13-19
ore 18.30	Def. Morosin Lucia e Simionato Gianfranco	
SABATO 20 GENNAIO		2Sam 1,1-4.11-12.17.19.23-27; Sl 79; Mc 3,20-21
ore 18.30	Def. Campagner Michela ed Elisabetta - Bastianello Rosa - Natalicchio Rocco e Andrea - Faggian Mario - Faggian Elide	
DOMENICA 21 GENNAIO		III^ TEMPO ORDINARIO
Gio 3,1-5.10; Sl 24; 1Cor 7,29-31; Mc 1,14-20		
ore 08.30	Def. Giulia e Angelo - Farisatto Narciso e famiglia - def. fam. Zamengo Renato - def. fam. Niero Remo - def. fam. Passarella	
ore 10.15	Per la Comunità	
ore 11.30	Def. d. Claudio Zuanon - d. Francesco Lanzarini - d. Mario Gottardello - d. Valentino Benetton - d. Giuseppe Dinale - d. Riaudo Paronetto	
ore 18.30	Per gli ammalati	

*Vocazione. È la parola che dovresti amare di più. Perché è il segno di quanto sei importante agli occhi di Dio. È l'indice di gradimento, presso di lui, della tua fragile vita. Sì, perché se ti chiama, vuol dire che ti ama. Gli stai a cuore, non c'è dubbio. In una turba sterminata di gente, risuona un nome: il tuo! Stupore generale. A te non ci aveva pensato nessuno. Lui sì! Davanti ai microfoni della storia ti affida un compito su misura... per lui! Sì, per lui, non per te. Più che una missione, sembra una scommessa. Una scommessa sulla tua povertà. Ha scritto "Ti amo" sulla roccia, non sulla sabbia come nelle vecchie canzoni. E accanto ha messo il tuo nome. L'ha scritto di notte. Alleluia! Puoi dire a tutti: non si è vergognato di me! (Tonino Bello)*

PARROCCHIA DI SAN MICHELE ARCANGELO DI MIRANO

# Fuori Porta

MIRANO: tel. 041.430273 - mail: mirano@diocesitv.it  
www.collaborazionepastoralemiranese.it - Diocesi di Treviso

d.Artemio: 347.3585157 | d. Carlo: 347.2497401 | d. Stephen: 329.5352821 | d. Ivone: 342.0446282  
artemiofavaro@gmail.com | carlobreda95@gmail.com | o.oludare@yahoo.com

**Settimana 14 - 21 gennaio 2024 - foglietto n° 07**

### DAL VANGELO SECONDO GIOVANNI (1, 35 - 42)

In quel tempo Giovanni stava con due dei suoi discepoli e, fissando lo sguardo su Gesù che passava, disse: «Ecco l'agnello di Dio!». E i suoi due discepoli, sentendolo parlare così, seguirono Gesù. Gesù allora si voltò e, osservando che essi lo seguivano, disse loro: «Che cosa cercate?». Gli risposero: «Rabbi - che, tra-



dotto, significa maestro -, dove dimori?». Disse loro: «Venite e vedrete». Andarono dunque e videro dove egli dimorava e quel giorno rimasero con lui; erano circa le quattro del pomeriggio. Uno dei due che avevano udito le parole di Giovanni e lo avevano seguito, era Andrea, fratello di Simon Pietro. Egli incontrò per primo suo fratello Simone e gli disse: «Abbiamo trovato il Messia» - che si traduce Cristo - e lo condusse da Gesù. Fissando lo sguardo su di lui, Gesù disse: «Tu sei Simone, il figlio di Giovanni; sarai chiamato Cefa» - che significa Pietro.



## CELEBRAZIONI E AVVISI PASTORALI

**SABATO 13:** ore 09.30 nel salone polivalente di San Leopoldo: **SECONDO INCONTRO DI FORMAZIONE A LIVELLO DIOCESANO PER I COMPONENTI DEI CONSIGLI PASTORALI E DEI CONSIGLI DI COLLABORAZIONE.** Si tratta di un importante evento di Chiesa che mira ad offrire a tutti i partecipanti forti contenuti e importanti “strumenti di lavoro” ma, soprattutto, vorrebbe disegnare le fondamentali caratteristiche di un futuro che ormai è alle porte.

**SABATO 13 GENNAIO** - Riprende il **cammino del CATECHISMO** per i ragazzi e ragazze di Elementari e Medie e i loro genitori...

**SABATO 13 GENNAIO** - ore 10.30: Incontro per i **GENITORI DEI RAGAZZI DI 4<sup>^</sup> ELEMENTARE IN S. BERTILLA** in preparazione alla 1<sup>^</sup> Comunione;

**GIOVEDÌ 18 Gennaio** - Inizio della **SETTIMANA DI PREGHIERA PER L'UNITA' DEI CRISTIANI.** Ogni sera, durante la Celebrazione Eucaristica, pregheremo per questo scopo;

**SABATO 20** - *Inizia l'itinerario di formazione al matrimonio;*

**MARTEDÌ 23** - ore 20.30 in **DUOMO: SOLENNE CELEBRAZIONE ECUMENICA** a conclusione della **SETTIMANA DI PREGHIERA PER L'UNITA' DEI CRISTIANI.** Saranno presenti: Il responsabile diocesano per l'Ecumenismo, i Padri Ortodossi con le rispettive comunità, i sacerdoti e i fedeli del nostro Vicariato. Pregheremo insieme per la Pace e perché fra tutti noi

cristiani crescano i legami di accoglienza e fraternità;

### SOLIDARIETA' CON "TERRA SANTA"

La nostra **CARITAS DIOCESANA**, in supporto a **CARITAS ITALIANA**, raccoglie donazioni attraverso **BONIFICO BANCARIO** al nostro braccio operativo (causale “Emergenza Terra Santa”) tramite: IBAN IT55 H 08399 12000 000000318111 (intestato a ‘Fondazione Caritas Treviso ente filantropico’);

*Ho camminato nella notte, alla luce delle fiaccole, ho anticipato l'aurora ed ho affrontato le tenebre, talvolta mi sono lasciato guidare solo dal chiarore delle stelle e della luna. Ma il buio più consistente, l'oscurità più densa, mi sono piombati addosso nei momenti di smarrimento. È allora, Gesù, che ho apprezzato la tua luce discreta che non abbaglia e non ferisce, che non umilia, né giudica, la tua luce misericordiosa che ridona speranza e fiducia. Sì, tu sei la luce vera che illumina ogni uomo ed ogni donna desiderosi di trovare la strada della vita. Tu sei la luce che abbatte ogni pregiudizio ed ogni sospetto e dona uno sguardo limpido, capace di cogliere i prodigi dell' amore.*



## 👉👉👉 ALL'ATTENZIONE DELLA COMUNITA'

### NATALE 2023: BUSTA DI SOLIDARIETA'

In merito alla tradizionale **BUSTA di solidarietà di Natale**, a tutt'oggi sono tornate **295 buste** su quasi 6 mila distribuite. Al momento il totale è di **€ 13.095,00**. A questo vanno aggiunti n° **13 Bonifici bancari** per un totale di **€ 5.550,00**. **Ad oggi quindi abbiamo un totale di € 18.645,00** - Non posso che rinnovare il “Grazie” a quanti hanno scelto e potuto esprimere questo gesto di generosità fraterna e solidale.

**N.B.:** A margine di tale provvisoria informazione è doveroso che ciascuno sappia che in questi due ultimi mesi sono arrivate due pesanti bollette-Gas e precisamente: per il mese di Novembre € 9.000,00 e per il mese di Dicembre € 13.104,25. Ci stiamo muovendo per prendere le giuste precauzioni e vi terremo informati.

### NICARAGUA: LA REPRESSIONE RELIGIOSA DEL DITTATORE ORTEGA

di Gianni Beretta

La persecuzione religiosa in Nicaragua ha registrato un'incredibile impennata in questi ultimissimi giorni con la **detenzione di ben 11 sacerdoti**. Tutto è cominciato alla vigilia di Natale con l'arresto del vescovo di Siuna monsignor Isidoro Mora il quale si era permesso nell'omelia di pregare per il suo omologo di Matagalpa Rolando Alvarez, in carcere dal febbraio scorso con una condanna a 26 anni per “cospirazione e tradimento della patria”. Alvarez, mentre era già ai domiciliari, si era rifiutato di abbandonare il paese insieme ai 222 detenuti politici che vennero allora deportati e privati della nazionalità nicaraguense. Oltre ai due prelati **ammontano così a 14 i preti detenuti** (insieme ad alcuni seminaristi). Senza contare i 12 presbiteri che nell'ottobre scorso erano stati spediti a forza a Roma.



E le decine e decine che sono riparati all'estero o cui è stato proibito di far ritorno nel loro paese dopo un viaggio all'estero. Ma se si rimonta all'indomani della rivolta popolare del 2018 repressa nel sangue dal regime, **in questi cinque anni sono stati espulsi in totale 220 religiosi, a cominciare dalle monache della congregazione di Madre Teresa di Calcutta.** Così come sono state chiuse tutte le radio e il canale tv cattolico. Fino a proibire processioni, messe per i morti nei cimiteri e feste religiose di varia natura. Per arrivare nel settembre scorso alla clamorosa confisca dell'Università centroamericana dei gesuiti e la messa fuori legge della Compagnia di Gesù. **L'altro giorno è finito in galera pure il vicario generale della diocesi di Managua, monsignor Carlos Aviles**, che nel passato aveva criticato il presidente Daniel Ortega per accanirsi contro la chiesa. Mancherebbe ora solamente il cardinale capitalino, Leopoldo Brenes, la cui abitazione è comunque permanentemente sorvegliata dalla polizia da oltre un anno. La regista di questo imperversante delirio è la copresidente Rosario Murillo, moglie del presidente Daniel Ortega. Che l'altro giorno, nel suo quotidiano messaggio radiofonico ha definito quei sacerdoti dei «diavoli che parlano di fede con sentimenti diabolici». Salvo poi chiudere come sempre le sue locuzioni inneggiando a «nostro signore iddio». Papa Francesco ieri, nel suo primo Angelus del 2024, ha espresso la propria «vicinanza nella preghiera», auspicando «un dialogo per superare le difficoltà». Ma dal marzo scorso Ortega e consorte hanno sospeso le relazioni diplomatiche con la Santa Sede, dopo averne cacciato il nunzio apostolico.